



**COMUNE DI PAVIA
BANDO N. 1/PATRIMONIO**

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA CON OFFERTA IN AUMENTO PER LA
VENDITA DI UNITA' IMMOBILIARE IN VIA ALBOINO 10 IN PAVIA.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.2093/09 del 13/5/09 registrata il 5/6/09 al n.972 di raccolta generale si rende noto che **il giorno 15 luglio 2009 alle ore 10** presso la sala Gruppi 2 del Palazzo Comunale, Pavia - Piazza Municipio 2, si terrà l'asta pubblica per la vendita di un'unità immobiliare di proprietà comunale sita Pavia, via Alboino 10 così costituita:

n. 1 locale al piano terreno di mq. 67,08,

n. 1 locale sottostante di mq.48,36 cantinato,

n. 1 porzione di cortile ad uso esclusivo per mq. 37,50

catastralmente individuato al foglio A/7 mappale 55 subalterni 1 e 4.

L'intera porzione è attualmente libera.

Il bene è assoggettato al vincolo di interesse storico artistico con provvedimento del Ministero della Istruzione Pubblica del 28/4/1927 ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 42/2004. In data 28/11/2008 è stata acquisita, da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, l'autorizzazione all'alienazione.

La destinazione urbanistica secondo il P.R.G. vigente risulta "residenziale- aree di impianto storico" (art. 12 delle Norme di Attuazione).

Gli interessati potranno visionare l'immobile, previo appuntamento, contattando il Settore Patrimonio – Ufficio Casa -Gestione Amministrativa – telefono 0382 399248 – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Il valore complessivo a base d'asta è di € 175.00000.

Il bene è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i corrispondenti oneri, servizi, pertinenze ed in ragione di comproprietà degli enti comuni del fabbricato di cui dette unità fanno parte ai sensi dell'art. 1117 del c.c..

MODALITÀ DI GARA

La gara verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 N. 827 e sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune e comunque in aumento rispetto a quello indicato a base d'asta. Non è ammessa offerta in ribasso. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del citato Regio decreto n.827/1924.

L'aggiudicazione come sopra è subordinata all'approvazione con determinazione dirigenziale e la vendita verrà poi fatta risultare da regolare atto a rogito di notaio scelto dall'acquirente con le spese contrattuali dipendenti e conseguenti per legge a carico degli acquirenti.

Possono essere ammessi a partecipare alla gara solo coloro che comprovino la propria capacità di impegnarsi per il contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà produrre la seguente documentazione, **pena esclusione**:

1) A) se partecipa per proprio conto:

- dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta ed autenticata ai sensi della normativa vigente (allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in termini di validità) con la quale attesti:
 - . di non essere nella condizione d'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 quater del Codice Penale;
 - . di aver esatta conoscenza dello stato giuridico e di fatto delle unità immobiliari;
 - . di avere piena ed esatta conoscenza dei contenuti del bando che si intendono accettati senza riserve.

B) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire oltre alla documentazione di cui al punto A) relativa alla persona rappresentata, anche l'originale della procura speciale notarile o copia autentica della stessa;

C) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società deve esibire, oltre alla documentazione di cui al punto A) :

- . dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta ed autenticata ai sensi della normativa vigente (allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in termini di validità) con la quale il concorrente attesti che la ditta è iscritta alla CCIAA, numero e data di iscrizione, data inizio attività, sede legale, forma giuridica e sunto dell'oggetto; le generalità della persona che ha la rappresentanza legale della ditta e che nei confronti della medesima non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

D) se partecipa per persona da nominare deve esibire la documentazione di cui al punto A) relativa a se stesso. La nomina della persona dovrà essere fatta nei tre giorni successivi all'aggiudicazione intendendosi che, in difetto, l'offerente sarà ritenuto egli stesso aggiudicatario.

2) la ricevuta del versamento quale deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi **€ 17.500,00** che potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il Tesoriere Comunale – Intesa SanPaolo sede di Via Varese 5 – IBAN: IT58H0306911399000005000910 - che dovrà rilasciare ricevuta. Il Tesoriere Comunale dovrà restituire l'importo versato, anche in giornata, ai non aggiudicatari su semplice indicazione scritta del Presidente della Commissione di gara;

oppure

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazione (regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private) **che abbia validità a tutto il 15/11/2009 (pena esclusione dalla gara)** e dovrà contenere le seguenti clausole:

- la banca (o la società assicuratrice) sottoscritta dichiara di prestare fidejussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e rinunciare ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Pavia;
- l'obbligazione sarà duratura e valida fino a dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Pavia.

Il deposito di cui sopra sarà restituito ai non aggiudicatari ad aggiudicazione avvenuta, mentre il deposito dell'aggiudicatario, se effettuato mediante versamento bancario, sarà trattenuto quale acconto del prezzo di aggiudicazione.

3) offerta in bollo che dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara l'indicazione del prezzo globale offerto, chiaramente espresso in cifre ed in lettere sottoscritta con firma leggibile, per esteso, del concorrente o del rappresentante della ditta, nonché riportare il domicilio o la sede dello stesso. In

caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere racchiusa in singola busta sulla quale dovrà essere scritto: "Offerta per l'acquisto dell'unità immobiliare sita in Via Alboino 10 posta in vendita dal Comune di Pavia con avviso d'asta".

Tale busta deve essere chiusa, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, e in essa non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in una seconda busta contenente la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 .

Il plico così formato, dovrà pervenire al **PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI PAVIA, PIAZZA MUNICIPIO N. 2, - 27100 PAVIA, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (cioè il 14 luglio 2009)**, tramite raccomandata o posta celere tramite il servizio postale, oppure consegnato a mano, debitamente chiuso, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del concorrente, l'indirizzo del Comune di PAVIA e la seguente dicitura scritta:

"OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE SITA IN VIA ALBOINO 10 POSTA IN VENDITA DAL COMUNE DI PAVIA CON AVVISO D'ASTA".

Nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, sarà ritenuta valida ove pervenisse non nel modo e nel termine sopra indicato né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La gara verrà espletata davanti ad apposita Commissione individuata e formalizzata con provvedimento del Dirigente del Settore Amministrazione del Patrimonio.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti il cui piego risulti pervenuto oltre il termine prescritto dal presente Bando o pervenga non chiuso, non controfirmato sui lembi di chiusura, o pervenuto in modo difforme da quanto indicato nel Bando, o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nel presente Bando, contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi alcuno dei documenti richiesti o nel caso l'offerta presenti irregolarità gravi e come tali insanabili a giudizio della Commissione di gara.

Il Verbale di aggiudicazione è obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione comunale lo sarà dopo la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale, a titolo di acconto del prezzo di aggiudicazione se effettuato mediante versamento bancario, sarà incamerato dal Comune qualora l'aggiudicatario non provveda alla stipulazione entro il termine di **tre (3) mesi** dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i termini prescritti per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 42/2004.

L'Ente venditore garantisce che i beni sopraindicati sono di sua piena proprietà e libera disponibilità.

L'aggiudicatario provvederà al rogito dell'atto notarile di compravendita al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione.

Tutte le spese di pubblicità del presente bando, quantificate in circa € 1.900,00 e comunque documentabili, nonché quelle contrattuali, di registrazione e voltura, sono poste a carico dell'acquirente.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del D. Leg.vo 196/2003; responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Amministrazione Patrimonio; incaricato del trattamento il funzionario responsabile dell'Ufficio Casa.

La documentazione tecnica relativa alle unità immobiliari oggetto dell'asta è consultabile presso l'Ufficio Casa P.zza Municipio 3 (tel. N. 0382 399248) al quale ci si potrà rivolgere anche per eventuali informazioni.

PAVIA, 8 giugno 2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA IVANA DELLO IACONO